

Emanuele CASSETTA

Nato a Taranto il 9 ottobre 1967, residente in Roma, via Licinio Calvo, 56.

ATTIVITA' FORMATIVE

Ha conseguito il diploma di Maturità Classica presso il Liceo Classico “Archita” di Taranto, nel 1985, con il voto 60/60.

Si è laureato in Medicina e Chirurgia presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, nel 1991, con il voto 110/110 con lode, dopo aver discusso la tesi sperimentale “L'apomorfina nel trattamento delle fluttuazioni motorie del morbo di Parkinson”, relatore: Prof. Pietro A. Tonali.

Durante il corso di laurea, ha frequentato, in qualità di allievo interno, gli Istituti di: Patologia Medica, durante l'anno accademico 1988/1989, Clinica Pediatrica, durante l'anno accademico 1989/1990, e Clinica Neurologica, durante l'anno accademico 1990/1991.

Ha conseguito, nel 1991, l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo presso l'Università Cattolica del S. Cuore.

Ha conseguito la specializzazione in Neurologia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma, nel 1995, con il voto 50/50 con lode, dopo aver discusso la tesi sperimentale “Studio clinico ed analisi genetica di famiglie italiane affette da distonia di torsione idiomatica”, relatore: Prof. Pietro A. Tonali.

Durante gli anni accademici 1991/1995 ha frequentato l'Istituto di Clinica Neurologica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, dove ha svolto, in qualità di medico specializzando, attività di ricerca e attività clinica.

Dal 1995 al 1996 ha collaborato a progetti di ricerca, svoltisi presso l'Istituto di Neurologia dell'Università Cattolica del S. Cuore di Roma, sulla genetica della distonia in Italia.

Dal 1996 al 2005 ha collaborato a progetti di ricerca svoltisi presso l'AFaR (Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca biomedica) prevalentemente su patologie dementigene.

ATTIVITA' PROFESSIONALI

Dal 1991 è iscritto all'ordine dei medici chirurghi della provincia di Taranto.

Dal 1991 al 1995 ha lavorato, in qualità di medico specializzando, presso i reparti di Neurologia, il servizio di Neurofisiopatologia e il servizio di Neuropsicologia del policlinico Gemelli di Roma.

Dal 1996 al 2000 ha collaborato all'attività clinica, in qualità di borsista AFaR, presso il reparto neurologico dell'ospedale S. Giovanni Calibita – Fatebenefratelli di Roma.

Posizione attuale: dal 2000 ricopre l'incarico di dirigente medico (ex I livello) a tempo pieno dell'unità operativa di Neurologia del Dipartimento di Neuroscienze dell'ospedale S. Giovanni Calibita – Fatebenefratelli di Roma. Presso tale Dipartimento coordina le attività cliniche del centro per la diagnosi e la cura delle demenze ed è il responsabile del centro dedicato ai trattamenti con tossina botulinica.

Dal 2008 coordina le attività clinico-scientifiche inerenti le patologie dementigene presso la Casa di Cura San Raffaele Cassino di Cassino.

ATTIVITA' DI RICERCA

Dal 1991, in qualità di medico specializzando dell'istituto di Neurologia dell'Università Cattolica del S. Cuore di Roma e, successivamente, in rapporto di collaborazione scientifica con lo stesso istituto, ha svolto attività di ricerca clinica concernente la diagnosi e la terapia dei disturbi del movimento. Le ricerche cliniche sono state indirizzate principalmente in cinque campi: 1. Diagnosi e terapia dei parkinsonismi; 2. Terapia sintomatica della malattia di Huntington; 3. Definizione delle manifestazioni cliniche delle distonie focali cranio-cervicali; 4. Studi genetici sulla distonia idiopatica di torsione; 5. Nuove applicazioni della tossina botulinica. Tali ricerche sono state svolte in collaborazione con istituzioni nazionali ed internazionali.

Dal 1996 al 2000, in qualità di borsista dell'AFaR (Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca), ha svolto attività di ricerca inerente le applicazioni delle tecniche magnetoencefalografiche. Tali ricerche, condotte in collaborazione con ricercatori dell'Istituto di Elettronica dello Strato Solido del CNR di Roma e dell'Università di Chieti, si sono prevalentemente indirizzate in due campi: 1. Possibilità di registrazione dell'attività cerebrale fetale e 2. Plasticità cerebrale. Negli stessi anni ha svolto attività di ricerca nel campo delle patologie dementigene in collaborazione con istituti nazionali ed internazionali e particolarmente con l'Unità Alzheimer dell'IRCCS "Centro San Giovanni di Dio" di Brescia. Le ricerche nell'ambito delle patologie dementigene si sono indirizzate in diversi campi: 1. Diagnosi e terapia delle demenze; 2. Costituzione di una banca di materiali biologici di pazienti affetti da demenza e loro familiari; 3. Valutazione dell'efficacia della somministrazione di agenti chelanti dei metalli pesanti a pazienti affetti da Malattia di Alzheimer; 4. Determinazione di possibili markers biochimici della malattia di Alzheimer; 5. Individuazione di nuovi possibili geni di suscettibilità per la malattia di Alzheimer.

Nell'aprile 2000 è stato assunto a tempo indeterminato, in qualità di ricercatore, dall'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca (AFaR), incarico ricoperto fino al novembre dello stesso anno. Durante i mesi dell'incarico ha svolto attività di ricerca clinica presso l'ospedale S. Giovanni Calibita Fatebenefratelli di Roma in collaborazione con gli altri centri afferenti all'AFaR. Oltre a continuare le attività di ricerca intraprese in qualità di borsista, ha partecipato alla realizzazione di progetti di ricerca in ambito epidemiologico e genetico su patologie dementigene e psichiatriche.

Dal 2000 al 2010, collateralmente all'attività clinica ospedaliera, ha svolto attività di ricerca inerente la demenza, la plasticità cerebrale e l'utilizzo della tossina botulinica. Oltre a continuare le ricerche intraprese negli anni di attività in qualità di borsista e ricercatore, le ricerche si sono svolte principalmente nei seguenti campi: 1. Valutazione dell'efficacia della somministrazione di farmaci sperimentale in differenti forme di demenza ricoprendo il ruolo di principal investigator in numerosi trial multicentrici internazionali finanziati dal Ministero della Salute e della Comunità Europea. 2. Validazione di una scala di valutazione delle prestazioni cognitive nella demenza vascolare ricoprendo ruolo di principal investigator dell'unità clinica attiva presso l'ospedale FBF di Roma e di coordinatore delle unità cliniche italiane in uno studio multicentrico internazionale; 3. Studio degli effetti degli ormoni estrogeni sulle prestazioni cognitive e sulla malattia di Alzheimer (ruolo di responsabile di Unità Operativa nell'ambito di un progetto di ricerca finalizzata finanziato dal ministero della Sanità); 4. Studio degli effetti della riabilitazione cognitiva informale nella malattia di Alzheimer (ruolo di responsabile di Unità Operativa nell'ambito di un progetto di ricerca finalizzata finanziato dal ministero della Sanità); 5. Valutazione dell'impatto dell'assistenza domiciliare ai malati di Alzheimer sulla salute fisica e la qualità di vita dei familiari e caregiver; 6. Rilevazione epidemiologica della demenza nel territorio del Comune di Roma (ricerca in collaborazione con l'Agenzia di Sanità Pubblica della Regione Lazio); 7. Determinazione di possibili markers neurofisiologici, biochimici e neuroradiologici delle patologie dementigene degenerative e vascolari.

PREMI E BORSE DI STUDIO

1993: Premio di studio dell'Associazione Italiana per la Ricerca sulla Corea di Huntington (AIRCH) per una ricerca sull'effetto della somministrazione di apomorfina per via sottocutanea sulle ipercinesie presenti nella Malattia di Huntington;

1 maggio 1996 – 30 aprile 1997: Premio di Studio dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, per effettuare ricerche sul tema "Studio genetico e clinico della distonia in Italia";

1 maggio – 31 dicembre 1996: Borsa di studio dell'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca (AFaR) per studi sul tema "Sviluppo neuromotorio e neurosensoriale fetale";

1 maggio 1997 – 30 aprile 1998: Premio di Studio dell'Istituto G.Toniolo di studi superiori, per effettuare ricerche sul tema "Studio genetico e clinico della distonia in Italia";

1 marzo 1997 – 31 dicembre 1997: Borsa di studio dell'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca (AFaR) per studi sul tema "Sviluppo neuromotorio e neurosensoriale fetale";

1 marzo 1998 – 31 dicembre 1998: Borsa di studio dell'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca (AFaR) per studi sul tema "Maturazione del cervello";

1 marzo 1999 – 31 dicembre 1999: Borsa di studio dell'Associazione Fatebenefratelli per la Ricerca (AFaR) per studi sul tema "Fisiopatologia apparato sensoriale: invecchiamento".

ORGANIZZAZIONE DI CONGRESSI SCIENTIFICI

Per conto della Associazione Italiana per la Ricerca Sulla Distonia (ARD), di cui è stato consigliere nazionale, ha curato, nel 1996, la preparazione di sei riunioni scientifiche dedicate all'aggiornamento dei medici di base (e di altri operatori sanitari) che operano nella regione Lazio. Le riunioni sono state effettuate in collaborazione con gli Ordini dei Medici delle province di Roma (dove sono state svolte tre riunioni: presso l'Ospedale Fatebenefratelli, presso il Policlinico Gemelli, e presso una sala messa a disposizione dalla Curia di Frascati), Frosinone, Latina, Viterbo. Le riunioni, dal titolo "Conoscere la distonia" sono state finalizzate a migliorare le competenze diagnostiche sulla distonia. Oltre a curare l'organizzazione, ha presentato, in ciascun incontro, una relazione dal titolo "Diagnosi differenziale delle ipercinesie" illustrando una serie di casi clinici studiati personalmente. In occasione delle conferenze ha preparato una pubblicazione sull'inquadramento diagnostico e terapeutico della distonia che è stata distribuita a tutti i partecipanti.

Per conto della Agenzia di Sanità Pubblica (ASP) della Regione Lazio, nel 2004, ha collaborato alla preparazione di quattro riunioni scientifiche dedicate all'aggiornamento dei medici di base che operano in quattro ASL del comune di Roma. Le riunioni sono state svolte presso l'Ospedale Fatebenefratelli, presso il Policlinico Gemelli, presso il Policlinico di Tor Vergata e presso la Fondazione Santa Lucia. Le riunioni, dal titolo "Il medico di medicina generale nel percorso della diagnosi precoce della demenza", sono state finalizzate a fornire ai medici di base conoscenze in merito alle tecniche diagnostiche nel campo delle demenze. Oltre a curare l'organizzazione, ha presentato, in ciascun incontro, relazioni dal titolo "Le demenze: inquadramento clinico" e "La terapia farmacologia e la riabilitazione cognitiva".

ATTIVITA' DIDATTICA

Ha partecipato, in qualità di docente, a numerosi eventi formativi rivolti a varie figure sanitarie presentando relazioni prevalentemente aventi come argomenti i disturbi del movimento, il trattamento con tossina botulinica e le patologie dementigene. Tra questi:

Nel 1998, su incarico della Fondazione Internazionale Fatebenefratelli (FIF) ha partecipato, in qualità di docente e coordinatore per l'azione formativa e pratica, alla realizzazione, nell'ambito del progetto "Una rete di cooperative per il supporto alle famiglie e alle fasce più deboli", di un corso finalizzato alla formazione di un'equipe di professionisti sanitari e alla realizzazione di un progetto di costituzione di un centro diurno per anziani con deterioramento cognitivo. Tale corso, che ha ricevuto finanziamento dal Ministero del Lavoro, ha condotto alla costituzione di una cooperativa di

professionisti specificamente addestrati alla gestione dei soggetti affetti da demenza e alla stesura di un progetto di realizzazione di centri diurni integrati per dementi.

Nel 2000, su incarico della Casa della Divina Provvidenza – Opera “Don Uva”, ha partecipato, in qualità di docente, ai corsi di aggiornamento finalizzati alla qualificazione del personale del Centro di Riabilitazione Psicosociale di Potenza.

Nel 2002, su incarico della Fondazione Internazionale Fatebenefratelli (FIF), ha partecipato, in qualità di docente, al “Corso di formazione rivolto alle figure professionali componenti l’equipe assistenziale per i malati di Alzheimer”.

Nel 2004 e 2005, su incarico della Fondazione Internazionale Fatebenefratelli (FIF), ha partecipato, in qualità di docente. Ai corsi di aggiornamento finalizzati alla qualificazione del personale del “Centro sperimentale Alzheimer Fatebenefratelli” di Genzano.

Ha inoltre partecipato, in qualità di docente, a numerosi eventi divulgativi tra i quali gli “Incontri di Educazione Sanitaria” tenutisi per più anni presso l’Ospedale San Giovanni Calibita - Fatebenefratelli e nell’ambito delle manifestazioni “Invito alla Lettura”. Le relazioni sono state prevalentemente inerenti i temi delle patologie dementigene e dei disturbi del movimento.

Negli anni accademici 2002–2003, 2003–2004, 2004-2005, 2005-2006, 2006-2007, 2007-2008, 2008-2009 ha ricoperto l’incarico di insegnamento di “Fisiopatologia dell’Invecchiamento” per la Scuola di Specializzazione in Geriatria e Gerontologia presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università “Campus Bio-Medico” di Roma in qualità di professore incaricato esterno.

ATTIVITA’ DI REVISORE PER RIVISTE SCIENTIFICHE

Ha collaborato, in qualità di *referee*, con la rivista scientifica *Electroencephalography and Clinical Neurophysiology*.

COMUNICAZIONI PRESENTATE A CONGRESSI SCIENTIFICI

È coautore di oltre 80 comunicazioni presentate a congressi scientifici nazionali ed internazionali e relatore di comunicazioni presentate su invito.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

È coautore di numerosi lavori in esteso, pubblicati su riviste con fattore di impatto, e abstract pubblicati su riviste scientifiche internazionali, di materiale audiovisivo e di capitoli di libri.